Iennaco (GI) / “Coraggio di osare e “ritmo” per far bene impresa al Sud”

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 1

Ferraioli (La Doria) / L’export carta vincente. Dazi? Non sono disastrosi

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 4

Cooper Standard salari garantini

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 9

Gas, eolico e fotovoltaico la sfida delle rinnovabili con il patto pubblico privato

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 12

Salerno oggi si conferma la regina dei desideri globali

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 18

La Divina è la meta più amata dagli stranieri

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 19

Federico Freni / Arriva una rivoluzione, PMI incoraggiate a quotarsi in Borsa

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 22

Blue economy, il piano di Confitarma

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 26

Contratti, giù le tasse sugli aumenti, ma le risorse in manovra non ci sono

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 28

SALVAGUARDIA ACCIAIO – Proposta UE per un nuovo strumento salvaguardia dagli effetti della sovracapacità produttiva globale

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 10, 2025

Segnaliamo che la Commissione europea, dando seguito agli impegni stabiliti nel **Piano d'azione** sull'acciaio e i metalli *(Steel and Metals Action Plan)*, ha presentato una **proposta** che ha l'obiettivo di fissare una base legislativa permanente per tutelare l'industria siderurgica europea dagli effetti dell'eccesso di capacità produttiva globale. La misura è stata concepita per sostituire l'attuale salvaguardia sull'acciaio (Reg. 2019/159) in scadenza alla fine di giugno 2026, garantendo continuità nella protezione del settore

(*rif. news del 21.07.2025* – https://my.confindustria.it/community/1/227).

Principali novità:

- sistema di **quote annuali** con importazioni libere da dazio fino al livello di quota e applicazione di un **dazio fuori quota al 50%** (raddoppiato rispetto all'attuale 25% previsto dalla salvaguardia);
- volume totale delle importazioni esenti da dazi limitato a **18,3 milioni di tonnellate annue** (riduzione del 47% rispetto ai contingenti siderurgici del 2024), calcolato sulla base del 13% di quota di mercato delle importazioni nel 2013, applicato al consumo UE del 2024;
- rafforzamento della **tracciabilità,** con introduzione dell'obbligo di certificare il "*country of melt and pour*" (paese di fusione e colata) per evitare elusioni e

triangolazioni;

- **allocazione** quote per categoria di prodotto e gestione trimestrale senza riporto delle quote non utilizzate;
- approccio differenziato per Norvegia, Islanda e Liechtenstein ai sensi dell'accordo SEE , non soggetti a contingenti tariffari o dazi (certificando il "*country of melt and pour*");
- adozione da parte della Commissione Ue di **atti esecutivi** per distribuire le quote per Paese e **delegati** per modificare volumi e regole tecniche;
- **valutazioni d'impatto periodiche** (prima valutazione entro 2 anni dall'adozione; successive ogni 5 anni).

Prossimi passi

La proposta seguirà la **procedura legislativa ordinaria** (trasmissione all'esame di Parlamento e Consiglio). Inoltre, una volta ricevuto mandato dal Consiglio, saranno avviati negoziati in ambito OMC (art. XXVIII GATT) per la modifica delle concessioni tariffarie sui prodotti interessati.

Per approfondimenti:

Proposal for a Regulation

Staff Working Document

Press release